

La trattativa

Interesse della Emarc per la ex Golden Lady

GISSI Una multinazionale per il dopo Nerino Grassi? È la Emarc l'azienda interessata alla riconversione dell'ex Golden Lady di Gissi. Operante nel settore automotive, la società di Vinovo (Torino), quotata in Borsa, ha altre 6 sedi in Italia, di cui una in Val di Sangro, e 7 nel mondo: Francia, Polonia, Romania, Turchia, Brasile e India. Il gruppo è molto vicino alla Fca e la vicinanza con le sedi Fiat (a Melfi, Cassino, Torino ecc.) ne è ulteriore prova. Il management della Emarc è stato impegnato fino a poco tempo fa negli Stati Uniti e il loro interesse nei confronti del sito gissano sembrava scemato. L'assessore alle Attività produttive Lolli ha invece ricevuto ieri la conferma dei presupposti iniziali e nelle prossime settimane è attesa la presentazione del piano industriale. Per gli oltre 300 ex Golden Lady si riaccende una timida speranza; la portata del gruppo, sulla carta, sembra offrire maggiori garanzie rispetto ai precedenti infelici tentativi. Nel vicino stabilimento Canali scatta il 10 aprile la cassa integrazione di un mese per 190 lavoratori: tra le cause anche il calo di ordinativi di giacche causato dall'embargo alla Russia.

A. Dol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

